

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

10 Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente ad <u>almeno 5 condizioni</u>	1. Continuo interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche. 2. Atteggiamento caratterizzato da grande senso di responsabilità 3. Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 4. Ruolo propositivo all'interno della classe; comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo, arricchisce e riorganizza le proprie idee 5. Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico. Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà. 6. Frequenza regolare: assenze inferiori al 5% del monte ore; somma di ritardi lunghi e uscite anticipate inferiore a 2 nel trimestre e inferiore a 5 nell'a.s.
9 Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente ad <u>almeno 3 condizioni</u>	1. Positiva partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche. 2. Regolare adempimento delle consegne ed è autonomo nello svolgimento delle attività. 3. Rispetto del Regolamento e delle norme disciplinari. 4. Disponibile alla collaborazione all'interno del gruppo classe. 5. Frequenza regolare: assenze inferiori al 10% del monte ore; somma di ritardi lunghi e uscite anticipate inferiore a 3 nel trimestre e inferiore a 7 nell'a.s.
Non potrà essere attribuita una valutazione superiore a 8 allo studente che abbia accumulato una somma di ritardi lunghi e uscite anticipate superiore a 6 nel trimestre e superiore a 15 nell'anno scolastico; eventuali deroghe dovranno essere adeguatamente motivate.	
8 Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente <u>ad almeno 2 condizioni</u>	1. Partecipazione corretta alle lezioni e alle attività scolastiche 2. Adempimento delle consegne con discreta puntualità ed è globalmente autonomo nello svolgimento delle attività 3. Rispetto del Regolamento e delle norme disciplinari, con scorrettezze lievi sanzionate da annotazioni o note disciplinari sporadiche 4. Frequenza sostanzialmente regolare: assenze inferiori al 15% del monte ore; somma di ritardi lunghi e uscite anticipate inferiore a 5 nel trimestre e inferiore a 10 nell'a.s.

7 Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente ad <u>almeno 2 condizioni</u>	1. Attenzione e partecipazione non sempre costante alle lezioni 2. Svolgimento delle consegne con sufficiente puntualità 3. Rispetto del Regolamento e delle norme disciplinari, con scorrettezze sanzionate da rimproveri e note disciplinari 4. Esprime sensibilità etica riguardo alla vita sociale 5. Frequenza non sempre regolare: assenze inferiori al 18% del monte ore; somma di ritardi lunghi e uscite anticipate inferiore a 7 nel trimestre e inferiore a 15 nell'a.s. con assenze e ritardi non sempre puntualmente giustificati
6 Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente ad <u>almeno 2 condizioni tra cui la 3° obbligatoriamente</u>	1. Atteggiamento passivo e scarso interesse per le varie discipline e per il dialogo educativo 2. Rispetto delle consegne non sempre puntuale e parzialmente autonomo nello svolgimento delle attività, 3. Mancato rispetto del Regolamento e delle norme disciplinari, con scorrettezze sanzionate con provvedimenti del Consiglio di classe, seguite da ravvedimento. 4. Qualche discontinuità nella frequenza e nel rispetto degli orari: assenze superiori al 20% del monte ore; somma di ritardi lunghi e uscite anticipate superiore a 7 nel trimestre e superiore a 15 nell'a.s. Per le studentesse e gli studenti delle classi dalla prima alla quarta che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.
1-5	L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica può essere deliberata dal Consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo periodo didattico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui, per cui è stato disposto l'allontanamento dalla comunità scolastica da parte del Consiglio di istituto, o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche (reiterazione di comportamenti C4 per cui sia stato irrogato almeno un allontanamento dalle lezioni dal Consiglio di classe per almeno 3 giorni), o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti (sanzionati con l'allontanamento dalla comunità

scolastica da parte del Consiglio di istituto), senza l'evidenza di un successivo miglioramento nel comportamento.

L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, può essere deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui, per cui è stato disposto l'allontanamento dalla comunità scolastica da parte del Consiglio di istituto, o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche (reiterazione di comportamenti C4 e almeno due allontanamenti dalle lezioni irrogati dal Consiglio di classe per almeno 3 giorni), o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti (sanzionati con l'allontanamento dalla comunità scolastica da parte del Consiglio di istituto), senza l'evidenza di un successivo miglioramento nel comportamento.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.